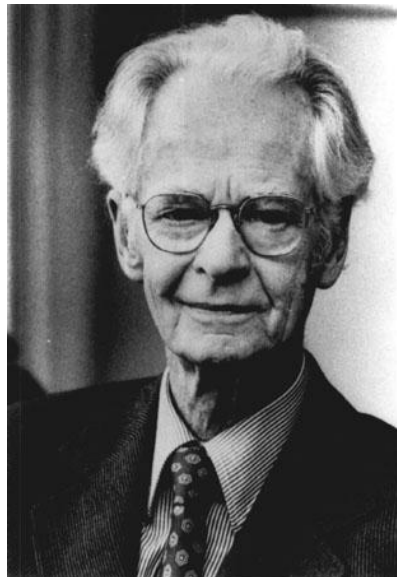


Skinner

Apprendimento= operazione che l'organismo compie sull'ambiente in vista di uno scopo.

Il principale nome legato al condizionamento operante è quello di Skinner (1904-1990), che a sua volta si basa sugli studi di Thorndike (1874-1949)

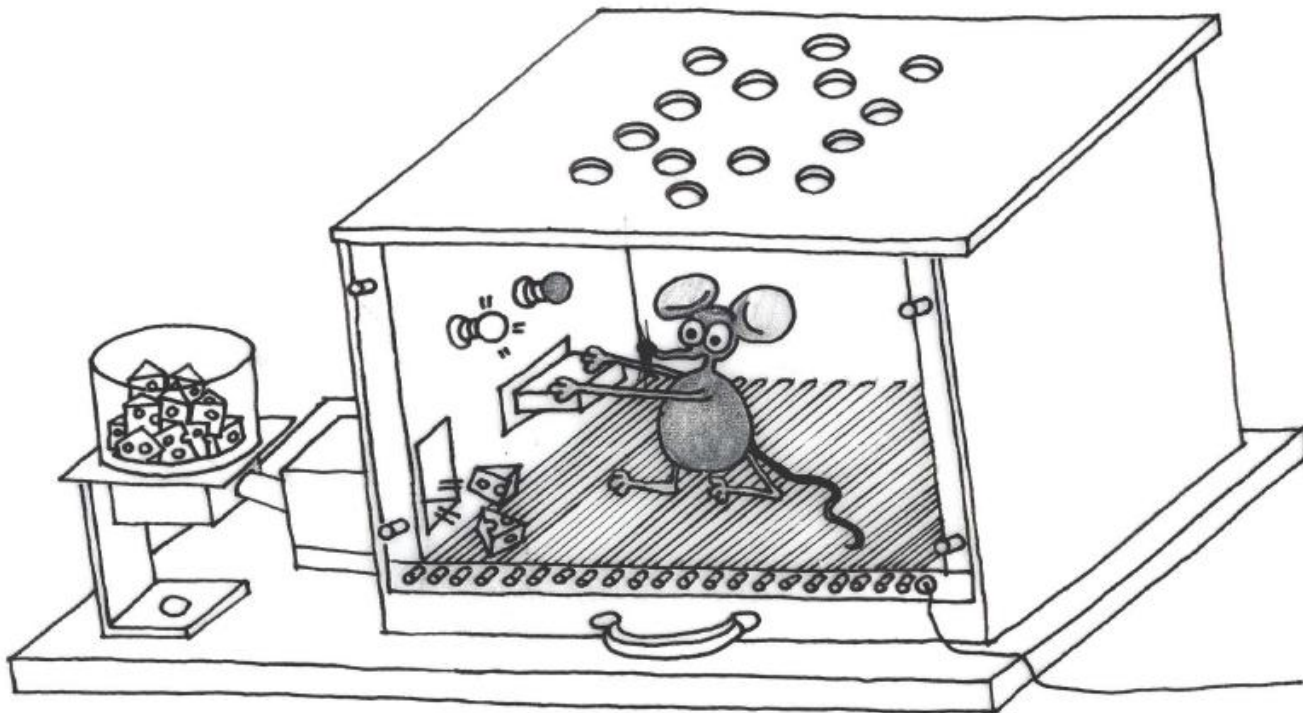


L'approccio di Skinner

- Nel condizionamento operante (strumentale) il soggetto opera (agisce) nell'ambiente modificandolo.
- In quello classico il soggetto non controlla la risposta incondizionata (salivazione) provocata dallo stimolo.
- Skinner era interessato solo alla catena S-R; la mente essendo una *black box*, cioè non osservabile, era da ignorare.
- Queste idee sono quelle riprese e utilizzate da Watson, e che hanno permesso la diffusione del comportamentismo.

L'esperimento di Skinner

- Un ratto viene messo in una gabbia (Skinner box).
 - La gabbia ha una leva, un distributore di cibo, un pavimento elettrificabile e un dispositivo per la registrazione automatica



L'esperimento di Skinner

- Gli animali compiono molte azioni e solo accidentalmente premono la leva.
- Alla pressione della leva ottengono del cibo (stimolo rinforzante).
 - Il cibo ha la funzione di ricompensa.
 - In pochi minuti l'animale apprende l'associazione fra premere la leva e l'erogazione di cibo.
- Nel momento in cui l'animale preme ripetutamente la leva (risposta rinforzata), allora ha appreso per associazione.
 - L'animale affamato o assetato tende a ripetere l'operazione (condizionamento operante).

Analisi dell'esperimento

- I comportamenti operanti aumentano in funzione del rinforzo (cioè qualsiasi tipo di evento conseguente ad una risposta e in grado di incrementare la probabilità che essa venga prodotta) e diminuiscono in funzione della punizione.
- Il **rinforzo** è positivo (cibo, acqua) o negativo (scossa, rumore fastidioso).
- La **punizione** è positiva (stimolo doloroso) o negativa (sottrarre qualcosa di gratificante).

Rinforzo negativo e positivo

- Il rinforzo negativo e l'apprendimento di evitamento hanno un ruolo importante nel comportamento umano.
- Un neonato piange perché ha fame, la mamma accorre e gli porta il cibo.
 - Il bambino ha ricevuto un rinforzo positivo: il cibo.
 - La mamma un rinforzo negativo: il pianto del bimbo è cessato.

I rinforzi possono essere primari o secondari

- I rinforzi primari soddisfano i bisogni fondamentali (fame, sete, sonno, ecc.).
- I rinforzi secondari soddisfano bisogni non legati alla sopravvivenza, ma che tendono a modificare il comportamento umano (denaro, lodi, approvazioni, ecc.).
- Questi sono legati alla storia del soggetto, e la connotazione di rinforzo avviene in seguito.

Esempio

- Un bambino piange e riceve subito il latte materno. Il latte agisce come **rinforzo primario** alla risposta del pianto, come tale aumenta le probabilità che il bambino pianga nuovamente quando avrà di nuovo fame.
- Tuttavia, anche la presenza della madre viene associata alla riduzione della fame, acquistando così proprietà di **rinforzo secondario**. La presenza della madre finirà per essere ricercata di per se stessa.

Rinforzi continui o parziali

- In quelli continui il rinforzo segue in maniera sistematica ogni comportamento corretto dell'organismo.
- In quelli parziali il rinforzo viene fornito solo ogni tanto.
- Il primo conduce al fenomeno dell'assuefazione (abituazione).
- Skinner ha utilizzato 4 programmi di rinforzo.

Programma a intervallo fisso

- La risposta viene rinforzata dopo un tempo prefissato che viene mantenuto costante (rinforzo ogni X secondi, indipendentemente dall'attività del soggetto).
- L'animale calibra le sue azioni sui tempi del rinforzo.
- È un esempio lo stipendio mensile.

